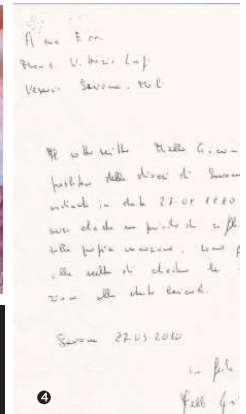


CHIESA E PEDOFILIA



1. Il duomo di Savona: per il giudice l'unica preoccupazione dei vertici della curia era salvaguardare l'immagine della diocesi 2. Stefano Zanardi oggi. 3. Nella foto tenuta da Zanardi, sulla destra, don Nello Giraudo quando era ancora parroco. 4. La lettera in cui il sacerdote chiede al vescovo la riduzione allo stato laicale

Savona, le 5 vittime di don Nello Giraudo chiedono 4,7 milioni di danni alla diocesi. I giudici: "Per anni la curia insabbiò tutto"

L'inferno di Stefano, 40 anni dopo gli abusi

“Le nostre vite distrutte dal prete orco”

REPORTAGE

NICCOLÒ ZANGAN
INVIATO A SAVONA

Quarant'anni non sono bastati per avere giustizia. «Era il 1979. Mio padre, un sorvegliante dello stabilimento Fiat di Mirafiori, fu trasferito in Liguria. Partimmo con lui. Ero un bambino di nove anni quando incominciai a frequentare la parrocchia di Spotorno affidata a don Nello Giraudo».

Ora tutto è scritto in una perizia. E quella perizia certifica la violenza subita, il disastro emotivo, i problemi psichici, l'impossibilità di ritornare a una vita normale fino ad oggi. Quella perizia incomincia spiegando i fatti, e poi quantifica il danno. «I primi approcci da parte di don Nello iniziavano con abbracci e tocamenti con cadenza almeno settimanale. Negli anni seguenti, dal 1981 al 1986, gli abusi del parroco diventavano più frequenti e gravi, arrivando alla penetrazione. Venivano realizzati anche in occasione dei frequenti campeggi organizzati dal gruppo parrocchiale presso la casa dell'Agesci a Garesio, Prati delle Manie, Dronero. Purtroppo, i comportamenti di don Nello

si caratterizzavano anche per la violenza usata sull'allora minore Zanardi...».

«Questa è la mia storia», dice Stefano Zanardi che oggi ha 49 anni. «Non ho avuto altri rapporti sessuali fino a trent'anni. Mi sono drogato, mi sono disintossicato. Ho avuto un tumore al colon, improvvise crisi epilettiche del tutto inspiegabili. Ho perso il lavoro da elettricista. Ho impiegato molto tempo per cavare da me stesso tutto quello che mi era stato fatto».

Ha fondato un'associazione che segue i casi italiani di vittime di abusi sessuali in am-

Sette anni di abusi, danni fisici e psichici. Poi tossicodipendenza e un tumore

bito ecclesiastico. Ma, soprattutto, ha messo insieme le vittime dello stesso prete pedofilo che ha violentato lui: cinque casi. Chiedono in totale 4 milioni e 700 mila euro di risarcimento alla Chiesa cattolica italiana per i danni biologici accertati dai periti. Esiste un solo precedente analogo a Trieste: una donna, in quella circostanza, è stata risarcita. Ora la curia può cercare un accordo

entro il 15 novembre, oppure affronterà il processo civile.

Sono vite distrutte. Tracoli. Malattie psicosomatiche. Bombe ad orologeria che sono innescate, ogni volta, quando la vittima è riuscita a riconoscersi come tale. Un percorso tragico e molto lungo. I reati sono ormai prescritti. Solo un caso - il sesto - ha trovato ristoro nelle aule della giustizia penale.

In quel procedimento, Nello Giraudo ha patteggiato la pena. Ha firmato la riduzione allo stato laicale il 27 marzo 2010. Oggi il prete spretato vive a Savona al piano terra di un palazzo del centro storico, cura le piante. Non ha mai rilasciato dichiarazioni. Ma in un verbale datato 21 dicembre 2011, davanti al pm Giovanni Battista Ferro, qualcosa aveva detto: «In passato ho effettivamente affrontato serie problematiche della sfera sessuale con psicologi competenti... Effettivamente parlai dei miei problemi anche con i miei vescovi, ma lo feci in confessione». Nato a Roccabruna in provincia di Cuneo nel 1954, Nello Giraudo ha fatto il seminarario a Savona. È stato ordinato sacerdote il 27 settembre 1980. Primo incarico: vice parroco a Valleggia. Ed ecco cosa c'era scritto in un rapporto sul suo sacerdo-

zio firmato dal vicario generale, monsignor Andrea Giusto, trovato dagli investigatori nella cassaforte della curia: «Mentre don Nello era vice parroco a Valleggia si è verificato il primo serio inconveniente. È stato accusato da una mamma di atteggiamenti morbosi nei riguardi del suo bambino, tenuto sulle ginocchia e palpato in modo difficilmente precisabile».

Affidano proprio a lui una comunità per minorenni disagiati a Feglino. Seguono altre segnalazioni, altri sospetti. Ma don Nello Giraudo continua a stare a contatto con i bambini. Annota ancora monsignor Giusto: «Attualmente, estate 2003, nulla è trapelato sui giornali. Don Nello si è impegnato a incontrare un religioso psicologo che lo aiutò a leggere in se stesso nel tentativo di ritrovare un miglior equilibrio».

Anche Papa Ratzinger era stato informato. Tutti sapevano. Lo sapevano dall'inizio, ma i bambini non sono mai stati messi al riparo. Una situazione che il gip di Savona Fiorenza Giorgi, firmando l'archiviazione di un caso per avvenuta prescrizione, ha riassunto con queste parole: «È triste dirlo, la sola preoccupazione dei vertici della curia era quella di salvaguardare l'immagi-

ne della diocesi piuttosto che la salute fisica e psichica dei minori che erano affidati ai sacerdoti della medesima».

Il nuovo vescovo di Savona, monsignor Gero Marino, sceglie di non commentare la notizia della richiesta di risarcimento danni. Due mesi fa ha attivato un centro di ascolto aperto anche ai minorenni: «Il desiderio è quello dell'assoluta trasparenza». Nessuno, però, ha ancora dato una ri-

sposta a Stefano Zanardi, violentato in parrocchia quando era un bambino di 9 anni.

«Mi auguro che si possa trovare un accordo. Non ce l'ho con il vescovo, neppure con la Chiesa. Tutti noi, abusati da quel prete pedofilo, chiediamo soltanto di essere visti. Solo allora forse, dopo quarant'anni, potremmo incominciare finalmente una nuova vita».

© BY NICOLO ZANGAN/DRITTI RISERVATI

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso:

LA STAMPA STORE

TORINO - via Lagurio, 15
tel. 011 6548711

Da lunedì a venerdì:
9.30 - 13.00 e 14.00 - 17.00
sabato - domenica - festivi:
chiuso

Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 22% globale e deve essere corrisposto anticipatamente.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e capitali, 2 Attività Commerciali e Immobiliare Vendita, 3 Immobiliare Acquisto Euro 2,84 // 3 Lavoro Offerte, 7 Affitti Offerte, 8 Affitti Domande, 9 Autoveicoli, 10 Viaggi e Vacanze, 11 Matrimoni, 12 Investigazioni, 13 Varie Euro 2,61 // 4 Lavoro Domande: operai, autisti, latticini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitario. Euro 0,95 // 5 Tecnici Euro 1,59 // altre domande Euro 2,61

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo. Elementi aggiuntivi: Fondino colorato: +25%; Regenza: Euro 5,00; A* Euro 3,17; Logotipo: Euro 23,00.

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

Best Quality Hotel ricerca figura contabile di provata esperienza, competenze fino alla chiusura del bilancio. Contratto iniziale sostituzione maternità successivamente indeterminato. Inviare Curriculum a lavoroncqb@bqhotel.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA

amc

www.manzoniadvertising.it

Numero verde: 800.93.00.66